

Prot. n. _____

Spedita il _____



del 24-4- all' 09-5-2011

Deliberazione n. 96

del 14/04/2011

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Ditta Cannino Giuseppe. Realizzazione media struttura di vendita in c.da
Cirata. Approvazione collaudo opere di urbanizzazione e acquisizione al
demanio comunale.

L'anno duemilaundici addì quattordici del mese di Aprile

nei locali del Palazzo Municipale.

La Giunta Municipale

Con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra STIVALA dott.ssa Vincenza

si è alle ore 13.10 di oggi riunita, nelle persone dei Signori:

			Pres.	Ass.	
1	CATANIA	Antonino	X		SINDACO - PRESIDENTE
2	COMPOSTO	Giovanni	X		Vice Sindaco
3	MURE'	Alberto	X		Assessore
4	LO FARO	Mario		X	Assessore
5	CATANIA	Salvatore	X		Assessore
6	POTENZA	Nabor		X	Assessore
7	LIZZO	Carmelo	X		Assessore

ha adottato la seguente deliberazione su proposta del 5 Settore / Assessore //

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione del Dirigente del V° Settore avente per oggetto: "Ditta Cannino Giuseppe Realizzazione media struttura di vendita in c.da Cirata. Approvazione collaudo opere di urbanizzazione e acquisizione al Demanio Comunale.";

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L.142/90, recepita con L.r. 48/91, come modificata dalla L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO dover approvare la superiore proposta stabilendo che le opere di urbanizzazione da cedere al Comune debbano mantenere l'uso pubblico e che pertanto vanno rimossi i cancelli d'ingresso, ove presenti;

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di approvare la proposta del Dirigente del V° Settore avente per oggetto: "Ditta Cannino Giuseppe Realizzazione media struttura di vendita in c.da Cirata. Approvazione collaudo opere di urbanizzazione e acquisizione al Demanio Comunale.", allegata a far parte integrante del presente provvedimento, stabilendo che le opere di urbanizzazione da cedere al Comune debbano mantenere l'uso pubblico e che pertanto vanno rimossi i cancelli d'ingresso, ove presenti;



COMUNE DI NICOSIA (EN)

V Settore - 3° Servizio

Ufficio del Piano

Pianificazione del Territorio Urbanistica SIT Progettazione

Via B. Di Falco - 94014 NICOSIA (EN) - Tel. 0935.672327 / 328 / 329 Fax 0935.672327
E-mail: sfarinella.ufficiodelpiano@live.it

Nicosia, li 05/04/2011

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Ditta Cannino Giuseppe. Realizzazione media struttura di vendita in c.da Cirata. Approvazione collaudo opere di urbanizzazione e acquisizione al demanio comunale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che in data 26/06/2008 è stato rilasciato alla ditta Cannino Giuseppe il provvedimento autorizzativo unico n. 21 dal Responsabile del SUAP che riassume, fra l'altro, la concessione edilizia n. 54/08 del 16/06/2008 per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto;

- che con delibera GM n. 349 del 23/12/2010, esecutiva, è stato conferito l'incarico per il collaudo delle opere di urbanizzazione in questione all'ing. Giovanni Lo Bianco, a spese della ditta interessata;

- che con nota del 18/03/2011 assunta al protocollo generale al n. 8736, l'ing. Lo Bianco trasmetteva la relazione e il certificato di collaudo delle opere di urbanizzazione eseguite dalla predetta ditta;

VISTA la relazione/certificato di collaudo con la quale il suddetto professionista dichiara collaudabili le predette opere di urbanizzazione, come in effetti le collauda;

RITENUTO di poter provvedere all'approvazione del collaudo delle opere di urbanizzazione eseguite dalla ditta in questione, nonché all'acquisizione di dette opere al demanio del Comune;

VISTO l'O.R.EE.LL.

PROPONE

- l'approvazione del collaudo delle opere di urbanizzazione realizzate dalla ditta Cannino Giuseppe per la realizzazione media struttura di vendita in c.da Cirata, di cui alla relazione e certificato di collaudo sopra citato allegato al presente atto;

- di acquisire le opere di urbanizzazione collaudate al demanio del Comune che provvederà alla manutenzione delle stesse secondo le procedure relative ai beni di proprietà comunale, dopo che le stesse saranno passate con atto formale alla proprietà dell'Ente;

- di svincolare la polizza fidejussoria prestata dalla ditta Cannino Giuseppe a garanzia delle obbligazioni assunte;

- di dare atto che la relativa spesa del collaudo resta a carico del concessionario;

- di dare atto che sia la ditta Cannino che il collaudatore incaricato ing. Giovanni Lo Bianco, rimangono responsabili di eventuali malfunzionamenti delle opere di urbanizzazione oggetto di collaudo per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente;

- di invitare la ditta Cannino Giuseppe a presentare apposito frazionamento delle aree al fine di procedere, con successivo atto, al trasferimento delle stesse al demanio del Comune.

IL DIRIGENTE
Ing. Antonino Testa Camillo

COMUNE DI NICOSIA

Provincia di Enna

Oggetto: Collaudo opere di urbanizzazione primaria

Progetto: Realizzazione di una media struttura di vendita in c.da Cirata

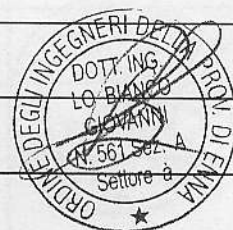
Ditta: Cannino Giuseppe

VERBALE DI SOPRALLUOGO, RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO

Il sottoscritto Ing. Lo Bianco Giovanni, con studio tecnico in Nicosia alla Via Marcello Capra n. 33, iscritto al n. 561 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Enna, su incarico dell'Amministrazione Comunale di Nicosia, giusta delibera GM n. 349 del 23.12.2010 e lettera di notifica incarico prot. Gen. n. 4465 e prot. UTC n. 805 del 03.11.2010, ha redatto la presente relazione concernente il Collaudo delle Opere di Urbanizzazione Primaria a servizio di una media struttura di vendita sita in Nicosia alla c.da Cirata, approvata dal Comune di Nicosia giusta Concessione Edilizia Nr. 54 del 16 giugno 2008.

Successivamente all'incarico ricevuto, lo scrivente recandosi all'U.T.C. di Nicosia, ha ritirato la documentazione necessaria, consistente nell'atto d'obbligo unilaterale stipulato dalla ditta e nel progetto riguardante le opere di urbanizzazione primaria che la ditta si impegna a realizzare (elaborati consistenti nel computo metrico e planimetria generale), documenti necessari per la redazione del presente certificato di collaudo.

Dette opere, in virtù dell'Atto d'Obbligo Unilaterale stipulato il 18.02.2009 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Nicosia il 16.07.2009 al N.ro 57 Serie 3, in cui, il sig. Cannino Giuseppe, nella qualità di richiedente dell'opera in progetto, si impegna a realizzare direttamente, conformemente al progetto approvato le opere di urbanizzazione primaria quantificate secondo relativo



computo metrico come previsto dall'art. 11 della L. R. 28.01.1977 n. 10, a
scomputo totale della quota di contributo di cui all'art. 5 della L. 28.01.1977 n.
10, opere di urbanizzazione determinati per categoria e caratterizzazione come
segue:

1. pavimentazione stradale e parcheggio mq. 644,50;

**2. acque meteoriche ml. 127,40 con tubazione in PVC rigido da ϕ esterno
da 500 mm;**

3. illuminazione esterna con nr. 10 corpi illuminanti su palo;

**4. rete idrica ml. 40,00 con tubazione in polietilene con diametro da 50
mme ml. 15 con tubazione in polietilene con diametro esterno da 32 mm.**

Giorno 05.03.2011 lo scrivente dopo preavviso per le vie brevi alla ditta
Cannino Giuseppe ed alla D.L. ing. Campione Pier Luigi, ha effettuato il
sopralluogo di collaudo, potendo verificare ed ottemperare al mandato ricevuto,
alla presenza sia della D.L. che della ditta Cannino.

Durante il sopralluogo, come detto sopra, alla presenza continua del
direttore dei lavori, che ha assistito lo scrivente e fornito, nel contempo, le
delucidazioni che venivano richieste in ordine alle specifiche realizzative delle
opere in questione, ha proceduto ai necessari riscontri, al fine di accertare la
rispondenza tra quanto realizzato e quello previsto nel citato atto d'obbligo
unilaterale, negli elaborati grafici e nel relativo computo metrico.

E' stata effettuata, quindi, una verifica generale dei lavori realizzati e
riscontrando, nello specifico, quanto segue:

Pavimentazione stradale e parcheggio. Vanno distinte anche se come
tipologia di costruzione sono identiche. Per quanto riguarda la pavimentazione
stradale è ubicata nell'area prevista in progetto, con una superficie maggiore



rispetto a quella indicata nel computo metrico e con una pavimentazione finale in conglomerato bituminoso. Per quanto riguarda le aree a parcheggio, si è constatato che la superficie di realizzazione e la tipologia di pavimentazione, anch'essa in conglomerato bituminoso, risultano coerenti con il computo e quindi con le previsioni progettuali delle opere di urbanizzazione anche se con una parziale variazione dell'ubicazione rispetto a quanto previsto in progetto. I marciapiedi previsti nel computo metrico sono stati ritrovati in sede di sopralluogo, in adiacenza al fabbricato, con funzionalità di collegamento tra le aree a parcheggio e l'accesso al punto vendita, con una larghezza maggiore di quella prevista in progetto, garantendo le superfici di progetto.

Il sistema delle acque meteoriche rilevato in sede di sopralluogo, non coincide con quello previsto negli elaborati di progetto per quanto riguarda la tipologia di realizzazione. Il progetto delle opere di urbanizzazione per quanto concerne la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche, prevedeva la realizzazione di detto sistema con una tubazione in PVC rigido avente diametro da mm 500 incassata a circa cm. 80, predisponendo quale sistema di raccolta, delle caditoie sparse. La realizzazione ritrovata in sede di sopralluogo è di un cunettone aperto in c.a. le cui dimensioni sono: profondità cm. 70 (la spalla maggiore) larghezza del fondo cm. 50 e spessore pari a cm. 20; in due tratti sono stati realizzati una serie di caditoie affiancate in numero superiore a quelle previste in progetto, che permette sia la raccolta delle acque all'interno del canale per l'allontanamento delle acque al punto finale, sia l'attraversamento carrabile del cunettone con i veicoli, così dalla strada si può accedere alle aree di sosta realizzata. Si considera detto sistema di raccolta, anche se differente dalla proposta progettuale, adeguato per la sua funzione di smaltimento delle acque



meteoriche derivanti dalle aree pavimentate della strada e di sosta e da quelle circostanti la struttura commerciale.

In ordine alla rete idrica è stato rilevato che l'approvvigionamento idrico è garantito da una rete di distribuzione realizzata con tubazione in polietilene ad alta densità allacciata alla rete pubblica. Detto allacciamento non avviene però dove è stato indicato in progetto e precisamente in prossimità dell'accesso lungo la SS n. 117, ma bensì proviene dal collegamento con la pubblica rete idrica passante lungo la Via Santa Maria La Nova, a monte del lotto; detta variazione è stata concordata tra la D.L. e l'azienda AcquaEnna, ente gestore della rete idrica pubblica del Comune di Nicosia. Tutto ciò determina che le caratteristiche tecniche di realizzazione della rete di distribuzione idrica risultano congrue con le previsioni progettuali, ma le quantità superiori rispetto al computo metrico sopra richiamato.

L'illuminazione esterna del lotto è realizzata con 6 pali con annessi 8 lampade illuminanti a fronte dei 10 pali previsti.

Gli apparecchi illuminanti sono collocati su pali di altezza pari a ml. 4.50 ad esclusione di uno la cui altezza è di circa mt. 6,00 collocato in prossimità dell'accesso, dotati di lampade a vapore di sodio, di pozzetti di derivazione, rete elettrica di allacciamento e relativa messa terra. Al momento del sopralluogo, gli apparecchi di illuminazione si presentavano perfettamente funzionanti permettendo una buona illuminazione delle aree. Detti pali sono stati collocati in prossimità della viabilità di accesso e nelle aree dedicate alla sosta.

Di seguito si espongono alcune considerazioni sulle opere previste e su quanto riscontrato in sede di sopralluogo:



Relativamente alla voce "pavimentazione stradale e parcheggio" è bene evidenziare alcuni elementi meritevoli di approfondimento: l'intera superficie esterna all'edificio che riguarda sia l'area destinata a strada, sia il parcheggio, è stata uniformemente realizzata con pavimentazione in conglomerato bituminoso. Ma mentre l'ubicazione della strada è superiore alle previsioni progettuali, il parcheggio non coincide per alcune aree con dette previsioni; di fatti oltre a quello previsto in progetto, ubicato lateralmente al fabbricato, una parte del parcheggio è collocato in adiacenza all'accesso dello stesso stabile, seconda una diversa dislocazione, sull'intera superficie esterna, in quantità di superfici comunque rispondenti a quelle originariamente previste, tale da determinare che i costi sostenuti per la realizzazione possono essere congruamente equiparati con quelli preventivati in sede di progetto, se non superiori, visto anche una maggiore superficie della strada di accesso.

Da un esame visivo di dette pavimentazioni, non rilevando la presenza di crepe, ormaie o sgranatura, se ne deduce una perfetta esecuzione dei lavori, eseguendo una valutazione visiva e non di carotaggio per la individuazione degli strati.

Per quanto riguarda la congruenza, fra quanto previsto e quanto realizzato, delle opere relative all'illuminazione pubblica, si rileva che i corpi di illuminazione sono stati collocati in numero e tipologia diversa rispetto a quelli previsti in progetto; tutto ciò, pur comportando una variazione al progetto, non pregiudicano l'illuminazione esterna dell'intero lotto e la fruibilità dello stesso.

Anche la realizzazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche è stato variato rispetto a quello previsto nel progetto delle opere di urbanizzazione, variazione riguardante la tipologia di realizzazione, non più



realizzata con una tubazione interrata, ma con un canale aperto; detta realizzazione differente, non comporta un'inefficienza alla funzionalità visto che la portata delle acque che è possibile allontanare con detto cunettone è pressoché simile, se non superiore nel caso di inserimento della tubazione prevista in progetto, con realizzazione di pendenza e convogliamento al recapito finale a regola d'arte. Inoltre anche il costo di un'opera così realizzata è pressoché simile alla spesa prevista nel computo delle opere da realizzare.

Infine l'impianto di rete idrica, è stato variato per quanto riguarda il punto di allaccio alla pubblica rete idrica comunale, che non avviene più dalla SS n. 117, ma dalla via Santa Maria La Nova, rispettando, per quanto concerne la tubazione o la messa in loco della stessa, il progetto, con uno sviluppo rispetto a quest'ultimo maggiore.

Per quanto sopra esposto, pertanto, ed in ordine, sia per le opere che hanno subito delle variazioni rispetto la tipologia di costruzione prevista in progetto (smaltimento acque meteoriche e pubblica illuminazione) che quelle realizzate come da progetto anche se in collocazioni diverse (rete idrica, parcheggio), si ritiene che le predette non inficiano la corretta funzionalità delle relative voci, rispetto a quanto previsto in progetto, anzi in alcuni casi ne migliorano anche le caratteristiche; inoltre dette trasformazioni non variano nel complessivo la voce di spesa prevista in progetto.

Si ritiene, pertanto, che quanto eseguito relativamente alle voci delle opere di urbanizzazione in esame (pavimentazione stradale e parcheggio, acque meteoriche, illuminazione esterna e rete idrica) corrisponde ad una razionale organizzazione e sistemazione dell'intero lotto.



Per quelle opere non visionabili perché, per esempio, collocati sottotraccia, e quindi non ispezionabili, il Direttore dei Lavori ha assicurato che sono state realizzate in maniera conforme a quanto previsto nell'atto d'obbligo unilaterale.

Alla luce delle considerazioni suesposte si ritiene che le opere di urbanizzazione primaria in argomento sono state realizzate in ottemperanza alle buone norme del costruire, le quantità rilevate in sede di sopralluogo appaiono congrue con le quantità previste in progetto, pertanto, le opere d'urbanizzazione primaria realizzate, corrispondono al costo previsto in progetto come da atto d'obbligo unilaterale.

Il sottoscritto Ing. Giovanni Lo Bianco, pertanto, riscontrando la funzionalità nelle previsioni progettuali delle opere realizzate, con il presente atto

COLLAUDA

le Opere di Urbanizzazione Primaria relative al progetto per la realizzazione di un media struttura di vendita sita alla c.da Cirata eseguita dalla Ditta "CANNINO GIUSEPPE".

Nicosia 18 marzo 2011

IL COLLAUDATORE



Giovanni Lo Bianco



COMUNE DI NICOSIA (EN)
V Settore - 3° Servizio

Via B. Di Falco, 82 - 94014 NICOSIA (EN) - tel. 0935.672..... / / fax 0935.672..... - e-mail:

Allegato alla deliberazione G.M.

n. 96 del 14-06-2011

Parere sulla proposta di deliberazione di competenza del V Settore relativa a:

Ditta Cannino Giuseppe. Realizzazione media struttura di vendita in c.da Cirata. Approvazione collaudo opere di urbanizzazione e acquisizione al demanio comunale.

PARERE
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 53 comma 1 L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della LR 48/91, modificato dall'art. 12 della LR 30/00

* * * * *

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Nicosia, 8/04/2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE

f.to A-CATANIA

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to A-MURE-

f.to V-STINACA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Sulla relazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata per affissione all'Albo Pretorio del Comune il 24-04-2011, giorno festivo successivo alla data di emissione della deliberazione e per la durata di gg. 15 consecutivi, e che nessuna opposizione è stata presentata a questa Segreteria.

IL MESSO COMUNALE

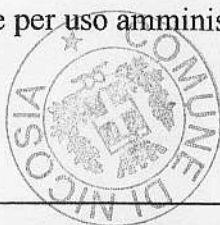
IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

f.to _____

Estratto conforme all'originale da servire per uso amministrativo, *per la pubblicazione*

Nicosia, li 20.04.2011



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.r. 44/91 – perché meramente esecutiva (art.15, comma 6°);
- è divenuta esecutiva il _____ non essendo pervenuta richiesta di controllo ai sensi dell'art.4, comma 3° della L.r. 23/97;
- il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO ha restituito la delibera con Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____ in quanto non soggetta a controllo tenuto conto che lo stesso non risulta richiesto;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12/16 della L.r. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____

f.to _____